



L'ANNO ACCADEMICO L'inaugurazione ufficiale per quella che ormai è un'istituzione in città

«Accademia Santa Giulia Un'eccellenza bresciana»

La direttrice Benedetta Albini: «Vicini agli studenti, dopo anni difficili»
L'applauso della senatrice Gallone: «Talent e genio da trasmettere»

Giada Ferrari

●● Accademia Santa Giulia è la terza accademia legalmente riconosciuta a livello nazionale: conta una comunità costituita da più di 1.000 studenti provenienti da tutta Italia. Una responsabilità importante e di prestigio, che è stata ribadita ieri in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico segnata dalla lectio magistralis «Il ruolo dell'immaginazione nella società» di Gian Maria Tosatti. «Abbiamo scelto di inaugurare l'anno accademico mettendo gli studenti al centro.

Dopo questi anni così difficili vogliamo dare un messaggio di stimolo proprio a loro - commenta Benedetta Albini

direttrice dell'accademia bresciana -. Per questo Gian Maria Tosatti svilupperà il tema dell'immaginazione nella società, pensando al ruolo che l'artista deve avere non solo a livello creativo fine a se stesso ma come impatto sociale nel contesto in cui opera».

Identità, collettività e memoria sono i concetti su cui l'artista visivo, unico protagonista a confrontarsi con il Padiglione Italia alla Biennale di Venezia del 2022 e direttore della Quadriennale di Roma, si è concentrato nella sua pratica artistica. I progetti di Tosatti sono indagini su temi legati al concetto di identità. Con la sua arte crea paesaggi

atemporal e interviene in architetture immersive con l'intento di esplorare una condizione esistenziale comune con chi le guarda, nel tentativo anche di rileggere e reinterpretare la storia del mondo occidentale, le sue crisi politiche e climatiche, i suoi traumi individuali e collettivi: «L'accademia è il luogo in cui si forma la classe dirigente del paese e questa specifica sezione cerca di trovare il senso del futuro - commenta Tosatti -. Il futuro si può progettare in tanti modi: tecnologici,

economico poi arrivano le domande esistenziali che vengono fatte dai filosofi e dagli artisti. Credo che la parte

dell'arte ci porta verso il sentimento con cui ci vogliamo al futuro perciò progettarlo è ciò che accade in un'accademia di belle arti».

In occasione dell'importante

Apprezzata la lectio magistralis di Gian Maria Tosatti: «Così si costruisce il futuro»

appuntamento l'aula magna era gremita: 300 le presenze tra studenti e figure istituzionali in un'inaugurazione frui-



bile anche in diretta streaming.

L'Accademia, realtà consolidata sul territorio con una storia ultraventennale, è un riferimento a livello nazionale e internazionale: «Arte e scienza sono i due pilastri che fondano la nostra identità, e che da sempre connotano l'Italia - l'incipit della linea programmatica al Parlamento citato dalla senatrice Alessandra Gallone, consigliere delegato del ministro dell'Università e della ricerca per le istituzioni -. Eredità, talento e genio che dobbiamo non solo raccogliere e onora-

re ma trasmettere alle nuove generazioni».

Attraverso percorsi costruiti ed innovativi che trovano nell'accademia bresciana terreno fertile di sviluppo: «L'Accademia rappresenta una realtà importantissima anche in termini di numeri di iscrizioni - ha sottolineato Simona Tironi assessore regionale all'istruzione, formazione e lavoro -. Nell'anno 2021-2022 il numero complessivo degli studenti iscritti ai nostri percorsi di alta formazione in Italia sono stati circa 29.000, di cui 12.400 in

realtà legalmente riconosciute. Di questi ultimi più del 50% frequentano gli atenei lombardi e ben il 15% proprio quello dell'accademia Santa Giulia».

Una realtà straordinaria nonché prima accademia di belle arti a Brescia che punta verso il futuro e l'innovazione. Un'eccellenza bresciana, valore aggiunto al territorio e al sistema universitario, ricca di modelli da esportare quali: il legame diretto con il territorio, allineando il mondo del lavoro con quello della formazione, e la sensibilità sul tema della disabilità e dell'integrazione. ●



Affollata l'aula magna per l'inaugurazione dell'anno accademico



Gian Maria Tosatti durante la sua lectio magistralis



Vertici dell'Accademia e rappresentanti delle istituzioni ieri nella sede di via Tommaseo per la cerimonia

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile